

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: domanda di Green Power srl di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Guicciard in Comune di Bobbio Pellice e Villar Pellice ad uso energetico.

Prot. n. 158807

Posizione n. 71/10

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 14/2/2013 di Green Power srl, di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Guicciard in Comune di Bobbio Pellice in misura di 990 litri/s massimi e 390 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 130,50 la potenza nominale media di kW 499 – con restituzione dell'acqua nel medesimo Torrente in Comune di Villar Pellice;

Visto il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi in data 17/5/2013 al fine dell'esame della progettazione e della conseguente richiesta di integrazioni, nell'ambito della procedura integrata di concessione di derivazione d'acqua, valutazione di impatto ambientale ed autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

Visto il parere della Autorità di Bacino del Fiume Po espresso ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., in senso favorevole con prescrizioni come da nota in data 24/5/2013 prot. n. 3572;

Vista la richiesta integrativa formulata con nota di questo Servizio in data 16/7/2013 prot. n. 124990;

Viste le integrazioni presentate dal proponente con nota pervenuta in data 23/7/2014 prot. n. 123885 del 28/7/2014 - e dato atto che, a seguito delle suddette integrazioni, la domanda di concessione di derivazione d'acqua viene ad assumere le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Guicciard

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Bobbio Pellice, Villar Pellice - quota 1.442 metri s.l.m. circa

Portata derivata massima istantanea: 990 litri/s

Portata derivata media annua: 371 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Villar Pellice

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Guicciard

Comune ove è ubicata la restituzione: Villar Pellice, quota 1308 metri s.l.m. circa

Salto legale ai fini della concessione: 130,20 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 473 kW

Produzione media annua: 3,4 GWh

Dato atto che il presente procedimento si è avviato con le disposizioni previgenti al D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R (D.M. 10/9/2010) e dunque la domanda in parola risulta essere già stata oggetto della soprarichiamata richiesta integrativa ai fini dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua, di valutazione di impatto ambientale e di tutti gli atti di assenso che risultano necessari ai fini della realizzazione dell'intervento e che devono confluire nella Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

Dato atto che, ai sensi del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R - entrato in vigore a decorrere dal 1/6/2014, l'Ordinanza che dà luogo all'espletamento della procedura concorrenziale costituisce invece atto istruttorio propedeutico alla prima Conferenza dei Servizi finalizzata al primo esame del progetto ed alla formulazione delle eventuali richieste integrative al fine del procedimento di concessione di

derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale, dovendosi attivare il procedimento unico esclusivamente nella fase successiva alla scelta della domanda da preferire;

Rilevato dunque che la presente Ordinanza dovrà avere come oggetto, oltre all'espletamento della procedura concorrenziale, la convocazione della Conferenza dei Servizi al fine di esaminare le integrazioni trasmesse dal proponente per quanto concerne i procedimenti di concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale;

Rilevata la necessità, stante quanto sopra, di sospendere il procedimento di Autorizzazione Unica richiesta fino alla conclusione della fase procedimentale relativa alla concorrenza;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "Pellice", e che il corso d'acqua in esame è un affluente del Torrente Pellice, inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, dal quale risulta che il tratto di Torrente Pellice potenzialmente interessato dall'intervento in questione si trova attualmente nello stato ecologico di "elevato", nello stato chimico di "buono" e nello stato complessivo di "elevato", e che gli obiettivi ecologico e chimico sono entrambi fissati in "buono al 2015";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del Novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che detto tratto del Torrente Pellice si presenta "probabilmente a rischio di raggiungimento degli obiettivi di qualità";

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", da cui risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- tratti già sottesi da impianti idroelettrici esistenti o con concessione già rilasciata incrementati verso monte e verso valle di una lunghezza pari al 50% dell'estensione lineare del tratto sotteso;

- aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), valanghe e aree di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po";

O R D I N A

1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di Bobbio Pellice e di Villar Pellice**, che

dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";

2) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento sul sito internet della Regione Piemonte**, a cura del Settore regionale Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque;

3) la Conferenza dei Servizi è convocata il giorno **15/12/2014 alle ore 9.30** con ritrovo presso la sede di questa **Provincia** in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30, essendo i luoghi già stati oggetto di sopralluogo istruttorio nell'ambito del procedimento già esperito, come dianzi descritto. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la Conferenza dei Servizi potrà essere rinviata ad altra data;

Al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale, la Conferenza dei Servizi, avrà valore anche ai fini della procedura di VIA.

4) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

3) poiché non risulta che la documentazione integrativa sia stata trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo, allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori lo stesso è **immediatamente** tenuto a provvedere in merito; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico copia cartacea della documentazione progettuale.

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30

– tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I Servizi della Provincia possono accedere al progetto dalla Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

Oltre a quanto sopra, chi volesse acquisire in tutto o in parte la progettazione può farne richiesta direttamente alla Società di progettazione SE.T.IN.GEO sas di ing. Bruno Cipullo & C., e mail b.cipullo@email.it

4) al **Comune di Bobbio Pellice** e al **Comune di Villar Pellice** la presente Ordinanza è inviata anche al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

5) alla **Regione Piemonte – Settore Aree Naturali Protette**, si invia la presente Ordinanza al fine della espressione del parere circa la eventuale necessità di presentazione della Valutazione di Incidenza, tenuto conto della prossimità con il SIC “Oasi del Prà Barant” IT 1110032;

6) per le motivazioni espresse in premessa il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 è sospeso fino alla conclusione dell'espletamento della procedura concorrenziale;

7) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it giulia.maccarrone@beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord		cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque	Tutela.Acque@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Aree Naturali Protette	ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it patrizia.filippi@regione.piemonte.it fabrizio.conte@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico	rischigeologici.to@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte	Settore Sismico	sismico@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Provincia di Torino	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Guglielmo Filippini c.a.: dott. Gabriele Papa
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Aree Protette e Rete Ecologica Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Provincia di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Comune di Bobbio Pellice		protocollo.comunebobbiofelice@pec.it
Comune di Villar Pellice		comunevillarfelice@pcert.it
Enel Distribuzione SpA (codice rintracciabilità TO412634)	Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria	eneldistribuzione@pec.enel.it
Green Power srl		green.power.srl@legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lí 9 Ottobre 2014

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini